

Un uomo, una donna... Un'insospettabile amicizia nella Francia di metà '800

Giancarlo Dalle Donne

19 novembre 1854. A Nohant, una cittadina della Francia settentrionale, dalle parti di Châteauroux, una **donna**, di nome Aurore Dupin, si sente male. Viene chiamato d'urgenza il medico locale.

La donna e l'uomo hanno la stessa età: 50 anni. Entrambi erano nati nel 1804. L'**uomo**, il medico, parla uno strano francese.

Da quell'incontro nasce un'amicizia, che durerà per alcuni anni, fino al 1860, quando il medico si allontanerà dalla Francia per tornare al suo paese d'origine.

L'**uomo** aveva un passato burrascoso. Era italiano, nato a Tignano di Praduro e Sasso (l'attuale Sasso Marconi): il suo nome era Pasquale Muratori (1804-1861) (Fig.1). Nell'agosto 1843, insieme al fratello Saverio, aveva organizzato i moti risorgimentali di Savigno (1), sfruttando la sua conoscenza del territorio appenninico: aveva infatti casa a Pramariano, in confine tra i comuni di Praduro e Sasso e Monte S. Pietro.

I moti erano falliti, e molti insorti catturati o uccisi. Inseguiti dalle truppe pontificie, Muratori e altri rivoluzionari riuscirono a espatriare

(con tragitto Pistoia, Livorno, Corsica) grazie all'aiuto di un prete garibaldino, don Giovanni Verità.

Come si può leggere in una testimonianza del tempo:

"I popolani di Livorno si segnarono per atti stupendi[...] saputo che i fratelli Muratori, di montagna in montagna, erano arrivati fino a Vada, litorale della Maremma Toscana, partirono da Livorno con una barca da pescatori, approdarono al Litorale, in divieto delle leggi sanitarie, esponendosi, se fossero stati presi, alla pena di morte, raccolsero i raminghi fratelli, e a forza di remi li trasportarono in Corsica" (2).

Successivamente, Pasquale Muratori terminò gli studi di medicina a Parigi, dove si laureò nel 1846, per poi diventare medico condotto di Châteauroux, nel dipartimento dell'Indre, luogo nel quale rimase fino al 1860, nonostante apparisse sospetto alla polizia francese per le sue idee socialiste.

La **donna**, Aurore Dupin, era meglio conosciuta con un nome maschile: George Sand (Fig.2).

Fig.1. Ritratto giovanile di Pasquale Muratori (1804-1861). Importante figura del Risorgimento bolognese organizzò assieme al fratello Saverio i moti di Savigno del 1843. Braccato dalle autorità si rifugiò in Francia dove, dal 1843 al 1860, svolse l'attività di medico condotto di Châteauroux (Museo Civico del Risorgimento di Bologna).



Dott. Pasquale Muratori

Capitano il moto insurrezionale di Savigno del 1843 - moti capitano medico dell'esercito italiano.

Scrittrice ormai celebre, e con una ricca produzione letteraria e di grande successo alle spalle, di idee democratiche e socialiste, scandalizzò a più riprese i benpensanti per il suo stile di vita e i suoi rapporti sentimentali. Legata per undici anni a Chopin, conobbe Balzac e fu amica di Flaubert.

Oltre che scrittrice (occupa un posto importante nella letteratura romantica) fu un personaggio di primo piano, e viene considerata come la prima donna moderna a ribellarsi ai pregiudizi del tempo.

Dopo il fallimento della rivoluzione del 1848, a cui partecipò attivamente, si ritirò in campagna a Nohant, dedicandosi al teatro e alla pubblicazione delle sue opere.

Proprio a Nohant (Fig.3), quel giorno, il 19 novembre 1854, Pasquale Muratori e George Sand si conobbero, e iniziarono un'amicizia, documentata da alcune lettere scritte da Aurore.

E' stato calcolato che George Sand scrisse oltre dodicimila lettere, e perciò la scrittrice è stata considerata come "la più grande 'épistolière' dell'Ottocento" (3).

Nell'imponente *Correspondance* di George Sand (pubblicata in alcune decine di volumi, a cura di Georges Lubin), sono presenti alcune missive da lei scritte all'esule italiano a partire dal giugno 1856.

Ma già nel febbraio 1855, scrivendo al figlio Maurice, così la Sand annotava:

"Muratori est venu diner et coucher hier. Il a appris à Jean à faire des

taglierini excellents, et lui a démontré les ravioli par a plus b. Il dinera avec nous à Châteauroux".

["Muratori è venuto a cenare e a dormire da noi ieri. Egli ha insegnato a Jean a preparare dei tagliolini eccellenti e gli ha mostrato semplici ravioli. Cenerà con noia Chateauroux"]

Nell'estate dell'anno successivo George Sand chiese aiuto al medico italiano per l'acquisto di un calesse. Il Muratori, dapprima indicato come "le gros docteur italien", viene successivamente chiamato "excellente ami" e "doctor amabilis". George Sand annota inoltre come egli le rispondesse "dans un curieux italien francisé" "in un curioso italiano francesizzato".

Oltre alle lettere presenti nella *Correspondance*, è stata pubblicata, nel 1983, una lettera inedita (proveniente dalla collezione privata del poeta e scrittore messinese Nino Ferrau), indirizzata dalla Sand a Muratori il 16 agosto 1856, e che inizia con la richiesta di aiuto per la ricerca di una cuoca.

"Scritta a Nohant negli anni della maturità della Sand, la lettera ben evidenzia, nelle due parti di cui si compone, il duplice versante che caratterizza la condizione dell'infaticabile 'femme-auteur', divisa fra le attività del 'quotidiano' e della letteratura. Più in particolare, inoltre, nonostante il suo carattere occasionale, essa fornisce qualche elemento sul riaccendersi degli interessi italiani della scrittrice in quel momento" (4).

Fig.2. Fotografia della scrittrice francese George Sand (1804-1876), scattata nel 1864 dal celebre fotografo Nadar. La scrittrice conobbe Pasquale Muratori nel 1854 nella sua casa di Nohant a Chàtearoux, quando a seguito di un malore chiamò il medico condotto, ruolo svolto dal Muratori (da "it.wikipedia.org/wiki/george_Sand").



Riproduciamo di seguito questo documento (Fig.4).

Ma prima mi sembra interessante una riflessione sul senso della vicenda qui riportata.

Mi è piaciuto riferirla, e raccontarla, perché mi sembra essere un esempio, forse illuminante, della reale valenza di quella che una volta veniva chiamata "storia locale", poi ribattezzata più correttamente "microstoria".

In questo articolo si è partiti da un personaggio locale, nato a Tignano a inizio '800, che si mette a capo di un importante moto risorgimentale e, successivamente sconfitto, emigra in Francia, ed entra in relazione con una delle principali intellettuali europee dell'800.

Ecco allora che da quella che poteva sembrare una "comunità chiusa", la microstoria, un po' a sorpresa, irrompe nel contesto socio-culturale europeo.

Fig.3. La villa di George Sand a Nohant, dove visse buona parte della sua vita scrivendo molti dei suoi capolavori letterari. Qui conobbe Pasquale Muratori (da ["it.wikipedia.org/wiki/george_sand"](http://it.wikipedia.org/wiki/george_sand)).



Documento

Lettera autografa di George Sand inviata a Pasquale Muratori, datata 16/8/1856 [Collezione privata Nino Ferraù, Messina, riprodotta da M. G. Adamo, *Una lettera inedita di George Sand a Pasquale Muratori*, in "Nuovi Annali della Facoltà di Magistero dell'Università di Messina", 1/1983] *

Cher docteur, pouvez-vous me trouver une cuisinière?

Vous qui conaissez tout Châteauroux et qui êtes l'obligeance en personne, vous me tirerez peut-être d'embarras, car, de deux femmes qui nous faisaient manger, l'une est en couches, l'autre est chlorotique [sic] et obligée de renoncer au travail de fourneau. Donc il me faudrait une femme de bonne santé et habituée à ce genre de fatigue, sachant bien son état, ne faisant pas d'enfants tous les ans, détail très incommode dans la fonction culinaire. 'Un bon sujet d'ailleurs', ce qui veut dire honnête, pas ivrogne et propre. Trouvez-moi cela le plus vite possible, car je n'ai pour l'interim qu'une troisième malade, toujours pour cause de maternité excessive, qui ne me fera peut-être pas la semaine.

Et encore encore autre chose, mon domestique ne se fait pas au service et veut chercher un autre métier, en quoi il a raison. Trouvez-moi aussi, si faire se peut, un bon serviteur. Vous m'enverriez ces gens pour que je les voie et pour que je m'entende avec eux. Je payerais leur voyage. Mais seulement lorsqu'ils seront munis d'un mot de vous me garantissant leur moralité et leur savoir-faire autant que possible.

Lisez dans la revue de Paris, que l'on doit recevoir à Châteauroux, trois articles sur l'Italie de Joseph Montanelli, les 1^o juillet, 15 juillet et 1^o août. Ce travail me paraît très bien fait et résoudre, je ne dis pas 'infailliblement', mais d'une manière intéressante et digne d'attention, le problème qui vous tourmentait et dont vous m'avez parlé. Vous êtes nommé dans le premier de ces articles (1^o juillet). Si vous n'avez pas la revue de Paris à votre cercle ou chez vos libraires, je vous l'enverrai. Vous seriez gentil de venir la chercher vous-même. On vous verrait et ce serait un plaisir du cœur.

A vous.

G. Sand

16 août 1856

Tout Nohant vous envoie mille amitiés

[Caro dottore, potete trovarmi una cuoca?

Voi che conoscete tutta Châteauroux e che siete la gentilezza in persona, mi togliereste da un impiccio poiché, delle due donne che ci fanno da mangiare, una è incinta e l'altra è 'clorotica', e obbligata a rinunciare al lavoro di fornello. Quindi necessiterei di una donna di buona salute e abituata a questo genere di fatiche, consapevole del suo stato, che non faccia bambini ogni anno, dettaglio parecchio scomodo nel mondo culinario. "Un buon soggetto di un altro luogo", cioè onesta, non alcolizzata e pulita. Trovatevi colei il più velocemente possibile, visto che ne ho una ad interim, la terza malata, sempre a causa di maternità eccessiva, che forse non finirà la settimana.

Fig.4. La lettera autografa di George Sand inviata a Pasquale Muratori il 16 agosto 1856, nella quale gli chiede aiuto per trovarle una cuoca (Collezione privata Nino Ferraiù, Messina).

Cher Docteur, pourriez vous me
 trouver une cuisinière? vous
 qui connaissez tout Chateau-
 -roy et qui êtes l'obligé
 en personne, vous me tirez
 peut-être d'embarras, car, de deux
 femmes qui nous faisaient
 manger, l'une est en couche,
 l'autre est chlorotique et
 obligée de renoncer au
 travail du fourneau. Donc
 il me faudrait une femme
 de bonne santé et habituée
 à ce genre de fatigue, sachant
 bien son état, ne faisant pas

d'enfants tous les ans, et sans
 être incommodée dans la
 fonction culinaire. Un bon
 ouvrier d'ailleurs, ce qui n'est
 pas à dire, pas ivrogne et
 propre. Trouvez-moi cela le
 plus vite possible, car j'en
 ai besoin d'urgence, même troisième
 malade, toujours pour cause
 de malentente excessive, qui me
 me fera peut-être pas la semaine.

Et encore autre chose, mon
 domestique ne se fait pas au
 service et veut chercher une
 autre maître, en quoi il a raison.
 Trouvez-moi aussi, si faire se
 peut, un bon secrétaire. Vous
 m'excuserez ces gens pour que je
 les voie et pour que j'écrite

avec eux. Je payais leur voyage
 mais seulement lorsqu'ils se sont
 remis d'un mal de vous me
 garantissent leur moralité et
 leur savoir-faire autant que
 possible.

Les 2 dans la revue de Paris
 que vous m'avez envoyés à Chateau-
 -roy, trois articles sur l'histoire
 de Joseph Montanelli, les n° 1^{er}
 juillet, 15 juillet et 1^{er} août. Le
 travail me paraît très bien fait
 et très utile, je ne suis infail-
 liblement, mais d'une manière inté-
 ressante et digne d'attention, le
 problème qui vous tourmentait et
 dont vous m'avez parlé. Vous êtes
 nommé dans le premier de ces
 articles (1^{er} juillet), si vous n'avez pas
 la revue de Paris à votre portée
 ou chez vos libraires, je vous l'envoie

Vous serez gentil de venir
 la chercher vous-même. Ou
 vous verra, et ce serait un
 plaisir du cœur.
 à vous
 G. Sand

16 août 1856.

Tout hochant vous
 envoie mille amitiés

E anche un'altra cosa, il mio domestico non svolge più i suoi servizi e vuole cercare un altro mestiere, e in ciò ha ragione. Trovatemi anche, se si può fare, un buon servitore. Voi mi invierete queste persone affinché le veda e perché io mi intenda con esse. Pagherò il loro viaggio. Ma solo se essi saranno dotati di una parola vostra che mi garantisca la loro moralità e il loro savoir-faire.

Leggete nella rivista di Parigi, che dobbiamo ricevere a Châteauroux, tre articoli di Giuseppe Montanelli sull'Italia, i numeri 1° luglio, 15 luglio e 1 agosto. Questo lavoro mi sembra ben fatto e risolve, non dico 'infallibilmente', ma in un modo interessante e degno d'attenzione, il problema che vi tormenta e di cui mi avete parlato. Voi siete nominato nel primo di questi articoli (1° luglio). Se non avete la rivista di Parigi dalle vostre parti o nelle vostre biblioteche, ve la invierò. Sareste gentile di venirla a prendere voi stesso. Vi vedrò e sarà un piacere del cuore. A voi.

G. Sand

16 agosto 1856

tutta Nohant vi manda mille auguri]

* Traduzione dal francese di Roberto Dalle Donne

Note

1) Ho già avuto modo di raccontare brevemente alcune vicende relative a Pasquale Muratori nell'articolo *Un bicentenario dimenticato: Pasquale Muratori, patriota di Tignano (1804-1861)*, nel n. 9/2004 di questa stessa rivista, dove si trova anche la bibliografia di riferimento sui moti di Savigno del 1843 ("al sàs" n. 9, pagg. 31-39).

2) G. Montanelli, *Memorie sull'Italia e specialmente sulla Toscana dal 1814 al 1850*, vol. I, Torino, 1853, pp. 57-58.

3) Così è stata definita da Annarosa Poli, specialista sandiana. Cfr. M.G. Adamo, *Una lettera inedita di George Sand a Pasquale Muratori*, in "Nuovi Annali della Facoltà di Magistero dell'Università di Messina", 1/1983. Cfr. inoltre G. Lubin, *Lettre de George Sand à Pasquale Muratori*, in "Présence de George Sand", 21/1984. Per il (non sempre facile) reperimento di questi e di altri articoli sull'argomento devo un particolare ringraziamento a Raffaella Parisini, della Biblioteca comunale di Sasso Marconi.

4) M.G. Adamo, *Una lettera inedita...*, cit., p. 55.